



Confederazione Nazionale
dell' **Artigianato** e della **Piccola**
e **Media Impresa**

Associazione di Bologna
40127 Bologna - Viale Aldo Moro 22
Tel.051-299111 Fax 051-6310170
Cod.Fisc.80040250377
Web: www.bo.cna.it - E-mail: info@bo.cna.it

Cresce l'allarme sull'occupazione

***Dopo l'estate un'azienda bolognese su quattro
prevede una riduzione del personale
La crisi diventa "cronica": rimane sostanzialmente invariata
la flessione importante di ordini e fatturato***

***Il tema della crisi sarà al centro dell'assemblea di Cna Bologna
che si terrà domani giovedì 25 giugno a Palazzo Affari
Cna al nuovo Sindaco di Bologna:
"Ecco le priorità per i primi 100 giorni"***

Dopo l'estate nelle imprese bolognesi si manterrà sostanzialmente invariata la caduta importante di fatturato e ordini, ma peggiorerà il dato sull'occupazione: una azienda su quattro infatti prevede una diminuzione del personale. Sono queste alcune delle previsioni delle aziende Cna per i prossimi sei mesi del 2009: a Bologna la crisi dunque non subirà accelerazioni ma nemmeno rallentamenti, l'ipotesi più concreta è che diventi "cronica" e prosegua ancora a lungo. Per quanto riguarda i singoli settori, la situazione resta drammatica per le imprese della meccanica, preoccupante per il terziario e le costruzioni, migliore seppur critica per i servizi.

Sono questi i risultati della nuova rilevazione del "termometro della crisi" su un campione di 800 imprese associate a Cna Bologna. E il tema della crisi sarà al centro dell'assemblea elettiva di Cna Bologna che si terrà domani giovedì 25 giugno al Palazzo degli Affari. L'assemblea, alla quale porterà il suo saluto il nuovo Sindaco di Bologna Flavio Delbono, eleggerà gli organi dirigenti di Cna Bologna: Presidente, Presidenza e Direzione provinciale. Sempre domani verranno anche eletti i Presidenti di Cna Giovani, Cna Impresa Donna e Cna In Proprio.

Per approfondire l'analisi sulla crisi e sulle prospettive future per l'economia, dopo la relazione del Presidente Cna Bologna **Tiziano Girotti**, verrà presentata una videointervista a **Luciano Gallino**, professore di sociologia, editorialista e scrittore, che spiegherà come le logiche speculative della finanza abbiano portato all'esplosione di questa crisi. **Innocenzo Cipolletta**, economista e Presidente delle Ferrovie dello Stato, sempre in una videointervista a Cna, presenterà gli "scenari oltre la crisi", come le imprese devono prepararsi alla ripresa e quali saranno i fattori fondamentali dello sviluppo.

All'assemblea Cna intervengono i Senatori **Cesare Corsi** e **Gian Carlo Sangalli**, Presidente e Componente della Commissione industria, commercio e turismo del Senato. Le conclusioni saranno di **Sergio Silvestrini**, Segretario nazionale di Cna.

**Nei prossimi mesi la crisi non accelera né rallenta
Il rischio è la sua “cronicizzazione”**

La terza rilevazione del “termometro della crisi” di Cna anche in questa occasione ha analizzato sia l'andamento dei mesi scorsi che le previsioni future di un campione di aziende associate intervistate via mail. A differenza delle volte scorse, l'analisi anziché trimestrale è diventata semestrale, riuscendo così a raccogliere una previsione per l'intero anno 2009.

Tra le imprese bolognesi il vento della crisi sta soffiando molto forte: **il consuntivo del primo semestre 2009** evidenzia una situazione estremamente critica.

Nel complesso per gli associati Cna la prima metà dell'anno si chiude con una flessione del **fatturato** e degli **ordini** da marcata a molto grave nel 58% dei casi.

Questo dato medio è generato dalla situazione drammatica del settore meccanico: quasi l'80% delle imprese evidenzia le flessioni di cui parlavamo. Nel settore dei servizi alle persone la criticità non è ancora così forte, il crollo del fatturato interessa comunque un terzo delle imprese. Tra questi due estremi si collocano il settore delle costruzioni e quello del terziario, con percentuali di flessione di poco inferiori al 50%.

Nel corso del primo semestre 2009 le conseguenze della forte flessione dei mercati non si sono ancora scaricate proporzionalmente **sull'occupazione**. Le imprese hanno “resistito”: in quasi il 77% delle imprese l'occupazione ha tenuto, anche grazie al ricorso agli ammortizzatori sociali, che mediamente ha interessato il 13% delle imprese. Sono state raggiunte punte particolarmente significative nel settore meccanico, dove un'impresa su quattro vi ha già fatto ricorso.

Analogamente, nella prima parte dell'anno, circa la metà degli intervistati ha mantenuto i propri programmi di **investimento**.

Le aspettative sulla chiusura del 2009, dichiarate dagli associati, fanno pensare ad una “cronicizzazione” della situazione di crisi, più che ad un suo rallentamento. In media su base annua ci si attende un livello di flessione del **fatturato** e degli **ordini** sostanzialmente invariato.

Ma nella seconda parte dell'anno sono destinate a manifestarsi con più forza le ripercussioni sui livelli **occupazionali**. Il ricorso agli ammortizzatori sociali aumenta mediamente di oltre 2 punti percentuali. Ma soprattutto aumentano le imprese che intendono dismettere personale: superano la soglia del 25% e arrivano sino ad una punta del 35% nel settore meccanico.

La percentuale di imprese che prevede di chiudere l'esercizio con un **marginale operativo lordo** nullo o negativo arriva a superare il 20%. Quasi il 40% delle imprese prevede un ridimensionamento deciso degli **investimenti** effettuati rispetto alle annualità precedenti. Un ridimensionamento che andrà dal 20% al 50% con punte oltre il 50%: molti imprenditori sono spaventati dal calo drastico degli ordini, dall'allungarsi dei tempi di pagamento e dalla stretta creditizia.

**Cna al nuovo Sindaco Flavio Delbono:
“Urgenti le misure per il rilancio di Bologna
e per conferire nuova competitività al territorio
Si elabori un piano strategico di sviluppo
e ciascuno faccia la propria parte. Cna è pronta”**

Nei primi 100 giorni crediamo sia importante che il Sindaco di Bologna:

- 1) evidenzi la volontà concreta di lavoro comune tra Istituzioni e forze economiche e sociali, per costruire insieme un piano strategico e per reperire le risorse finanziarie con modelli innovativi
- 2) giunga alla definizione del piano integrato, non più rinviabile, delle infrastrutture per la mobilità
- 3) dia avvio alle attività di pulizia e ristrutturazione di facciate e portici per rendere subito Bologna più bella
- 4) esprima attenzione alle nuove difficoltà dei giovani al “fare impresa” con adeguate misure di sostegno
- 5) acceleri tutte le opere pubbliche cantierabili per dare nuovo impulso alla economia bolognese
- 6) chiami a raccolta l’iniziativa privata per offrire nuove risposte ad esigenze crescenti di protezione sociale dovute anche alla crisi

***In quattro anni gli associati Cna cresciuti del 5%, oggi sono 16.600
Di questi, 2.100 sono imprese industriali***

Con l’assemblea di domani si chiude il mandato quadriennale degli organi dirigenti di Cna Bologna. Dunque un’occasione anche per fare il punto su quanto Cna ha messo in campo in questi quattro anni a sostegno delle imprese.

I dati parlano di una crescita dell’associazione, gli associati a Cna Bologna infatti oggi sono 16.600, ovvero il 5% in più rispetto a quattro anni fa. Crescono le imprese associate, crescono in particolare quelle industriali che oggi sono 2.100, rappresentate in Cna Industria: complessivamente sviluppano un volume d’affari di oltre 3 miliardi di euro e offrono lavoro a circa 40.000 dipendenti.

Il ruolo di Cna nell’affiancamento alle imprese è stato fondamentale: grazie a Cna in quattro anni sono nate 4.000 nuove imprese, sono stati erogati 300 milioni di finanziamento, alle iniziative di promozione economica hanno partecipato 20.000 imprese, 1800 le aziende sostenute nei loro processi di internazionalizzazione, 52 le nuove reti di imprese realizzate.

Nella delicata fase del ricambio generazionale degli imprenditori, Cna col suo servizio sulla trasmissione d’impresa ha salvato quasi 300 aziende senza eredi che rischiavano la chiusura, inoltre ha affiancato centinaia di aziende nel passaggio di padre in figlio nella gestione dell’impresa.

Bologna, 24 giugno 2009

L’ufficio comunicazione Cna Bologna
Maurizio Collina Tel. 348/602.3310